

I Territori di occupazione – Il caso del Dodecaneso

The occupied Territories – The Dodecanese case

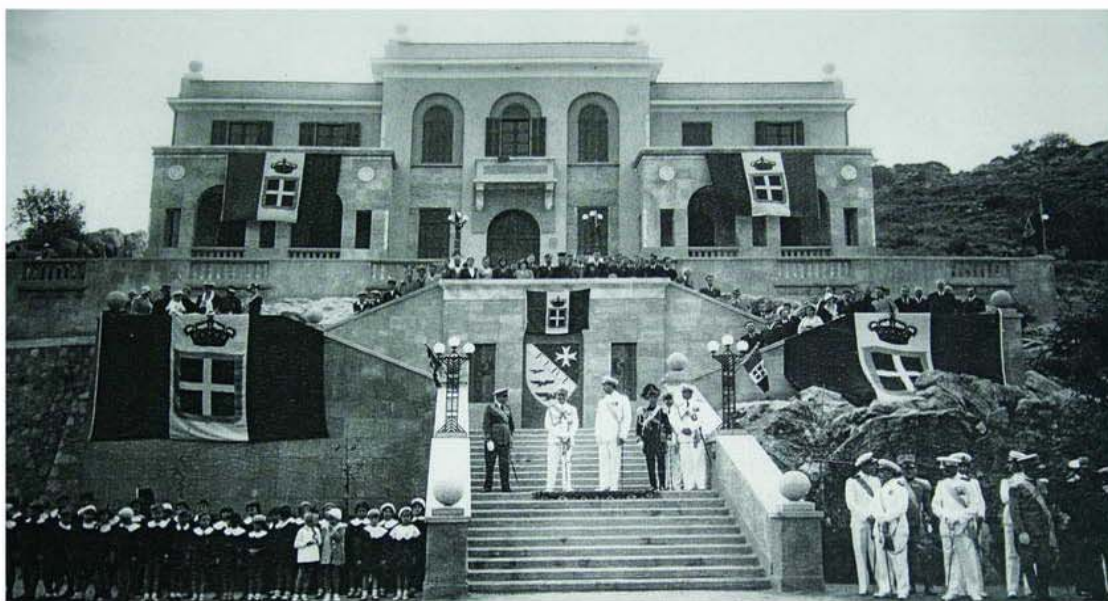
I pali in cemento si diffondono anche nei territori di nuova occupazione.

Particolarmente interessante è il caso dell'isola di Leros, sede della principale base aeronavale della Regia Marina Militare Italiana nel Mediterraneo Orientale, dove viene creata una città straordinaria - Portolago - a supporto dei numerosi militari residenti. Il centro, costruito secondo i canoni architettonici del Razionalismo italiano, risulta accomunato alle città dell'Agro Pontino anche nel progetto illuminotecnico.

Il lungomare ospita alti pali in cemento con la cima reggia lampada a forma di ala d'aquila, lo stesso motivo che identifica anche i pali presenti a Littoria, a Sabaudia e nel quartiere dell'EUR a Roma.

Presso la base aeronavale, invece, dove prevale l'utilizzo dell'architettura metallica, si opta per arredi in ferro, anche molto eleganti come nel caso degli originali paletti in stile déco della Palazzina Comando.

Concrete poles also spread into the newly-occupied territories. Of particular interest is the case of the island of Leros, where the main aeronautical base was located of the Regia Marina Militare Italiana (Royal Italian Navy) in the Eastern Mediterranean, and where an extraordinary city - Portolago - was built to support the numerous resident military personnel. The centre, designed according to the architectural principles of Italian Rationalism, was identical to those of the towns of the Agro Pontino, including as regards the lighting project. The seafront featured tall concrete poles surmounted by lamp holders in the shape of an eagle's wing, the same design featured on the poles of Littoria, Sabaudia and the EUR quarter in Rome. In the aeronautical base, on the other hand, where the use prevailed of metal architecture, iron site amenities were preferred, some of which very elegant, as is the case of the original Art deco style poles of the Palazzina Comando.



Pali in ferro stile Déco, Palazzina Comando – Idroscalo Rossetti, Leros, Dodecaneso 1932

Art Deco style iron poles, Palazzina Comando – Idroscalo Rossetti, Leros, Dodecanese

La foto, scattata l'11 novembre 1932 mostra una coppia di paletti in ferro sulla balastrada in muratura della scalinata centrale e un gruppo di quattro risulta montato sulla grande terrazza dell'edificio. Il documento fotografico ha permesso di risalire alla funzione originaria svolta da questi pezzi successivamente riconvertiti in supporti-montanti per cancello, soluzione che ha contribuito a salvarli dalla distruzione. L'elemento in mostra è una riproduzione fedele dell'originale, eseguita da Loris Rinaldini – reparto carpenteria e restauro Neri Spa - sulla base di immagini e dati cortesemente forniti da Enzo Bonanno, segretario generale dell'AIAL (Associazione Culturale Italo-Ellenica). Di questo manufatto colpisce la linea retta, di stampo futurista, che caratterizza buona parte dei numerosi motivi geometrici, così dinamici da risultare pura decorazione. L'eleganza e il disegno d'insieme ne fanno un unicum non riscontrato in altro luogo.

The photo, taken on 11 November 1932, shows a pair of iron poles on the masonry balustrade of the central staircase and a group of four of these is mounted on the large terrace of the building. The photographic evidence has allowed tracing the original function performed by these pieces subsequently reconverted into gate support-uprights, a solution that helped save them from destruction.

The item on display is a faithful reproduction of the original, made by Loris Rinaldini – carpentry and restoration department of Neri Spa – based on images and data kindly provided by Enzo Bonanno, secretary general of the AIAL (Italo-Hellenic Cultural Association). What strikes most about this artefact is the straight line, very futuristic in style, which characterizes many of the numerous geometric motifs, so dynamic as to appear as pure decoration. Its elegance and overall design make it a unicum not to be found elsewhere.